

## TESTAMENTO DEL GRANO ITALIANO

In queste ultime ore della mia vita terrena  
Voglio lasciar due righe col cuore in pena!  
Delle nostre care terre sono stato sempre il vanto  
E di certo me ne vado con un grosso rimpianto.

Nei secoli dei secoli tanta gente ho sfamato  
E proprio per questo ero il più apprezzato.  
Il grano italiano era orgoglio per la nostra nazione  
E sparirà dalle tavole per questa globalizzazione!  
In pane, pasta e pizza sono stato trasformato

E in ogni angolo del mondo mi hanno assaggiato.  
Sono stato dell'Italia il portabandiera  
E tutta la nazione di me n'è stata fiera!  
A pastifici, panifici e agricoltori, a tanti ho dato lavoro  
Spero che la mia stessa fine non tocchi anche a loro.  
Or voglio ringraziare chi sempre mi ha difeso  
E commisero coloro che non mi hanno mai compreso.

Fonte di vita e di onesto lavoro  
Ho colorato i paesaggi di verde ed oro.  
Nei campi di grano ricorderò le corse dei bambini...  
Immaginate dopo la mia morte cresceranno rovi e spini!  
Anche i grandi registi mi hanno sempre immortalato  
In epiche scene che spezzano il fiato.  
Ricordo che in Valdorcia feci un gran furore  
Per le riprese del film chiamato "il gladiatore".

La stessa sorte di Giulio Cesare mi è toccato  
Da mani amiche lo sento sarò pugnalato.  
Chi a difendere il mio nome era stato deputato  
Ormai le mani si è lavato come Ponzio Pilato.  
In verità penso che in me non abbiano mai creduto  
Ed in quattro e quattr'otto mi hanno svenduto.

Alle multinazionali i potenti si sono piegati  
E dei nostri interessi se ne sono poi fregati.  
Il grano dal mondo continuate ad importare  
Senza badare alla sicurezza alimentare.  
Regole e paletti a me avete messo  
Mentre altrove tutto è concesso.

Con gli altri della terra non accetto paragoni  
Sono il numero uno senza discussioni.  
E se davvero volete la mia sopravvivenza  
Ormai dell'etichetta è obbligatoria la presenza.  
A chi mi ha ascoltato voglio lasciare  
L'unica cosa che potrete coltivare!  
La speranza che i nostri politici prendano coscienza  
Che l'Italia di me non può davvero fare senza.

Ma se devo risorgere, lo devo fare con onore

Per questo è importante che v'impegnate col cuore.  
Rivoglio il mio posto e voglio sfamare  
Tutti coloro che mi sanno apprezzare.  
Un prezzo dignitoso, non mendico ma pretendo  
E la tracciabilità del mio prodotto mi attendo.  
Basta chiacchiere è l'ora di agire  
Salvatemi ora non lasciatemi morire!

In fede  
Il Grano italiano

Bettolle 25 ottobre 2016